



MOSTRA “IL VERO VOLTO DI LEONE XII”

Sabato 18 maggio si inaugura a Fabriano, presso la Pinacoteca civica “Bruno Molaioli”, la mostra “**Il vero volto di Leone XII**”. Alle ore **10,30**, presso l’**Oratorio della Carità**, la mostra sarà presentata dal Sindaco, Gincarlo Sagramola, dall’Assessore alla Cultura, Patrizia Rossi, da Lorenza Mochi Onori, Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche, dal vescovo, mons. Giancarlo Vecerrica e dal prof. Galliano Crinella, Università di Urbino, e Ilaria Fiumi Sermattei, curatrice della mostra. Contestualmente all’inaugurazione della mostra sarà presentato anche il catalogo, pubblicato dalla Regione Marche, Assemblea Legislativa, nell’ambito della collana dei Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche.

L’esposizione è dedicata all’iconografia di Leone XII, Annibale dei conti della Genga, papa dal 1823 al 1829. In questa mostra ci chiediamo quale fosse l’aspetto fisico di Leone XII. I suoi contemporanei lo descrivono alto, elegante, molto colto e amabile nella conversazione. François-René de Chateaubriand, grande intellettuale e diplomatico francese, scrive che è “un uomo molto distinto e molto illuminato e un principe pieno di dignità”.

L’indagine si svolge tra i ritratti presi dal vivo e quelli ufficiali, più convenzionali. A volte, soprattutto a distanza di qualche anno dalla sua morte, i tratti somatici sono completamente inventati, dando vita ad una immagine distorta, che ha confuso la memoria dei posteri.

Del resto, il ritratto di un personaggio storico – un re, un papa o un principe – è uno strumento di comunicazione politica. Più dell’aspetto fisico esso restituisce l’immagine ufficiale dell’istituzione e ne rappresenta i valori fondanti.

Ritrovare il vero volto di Leone XII contribuisce, in un certo senso, a riscriverne la biografia, perché attraverso il volto emerge l’anima dell’uomo. L’artista nel ritratto raffigura, oltre ai tratti fisici, il carattere psicologico e il ruolo rivestito dal papa marchigiano nella storia.

L’iniziativa rientra in un programma pluriennale di ricerca e valorizzazione intitolato “Sulla pietra di Genga”, avviato nel paese natale di Leone XII per affrontare ogni anno un particolare aspetto del suo pontificato e della sua famiglia. Nel 2011 l’esposizione “1861 Unità d’Italia e morte del cardinale della Genga”, dedicata al cardinale Gabriele della Genga; nel 2012 l’edizione gengarina della mostra “Il vero volto di Leone XII”, che ora arriva a Fabriano; nell’estate del 2013 l’esposizione “1823: l’incendio della basilica di San Paolo. Leone XII e l’avvio della ricostruzione” affronterà un tema fondamentale del suo pontificato, la maggiore impresa costruttiva romana dell’Ottocento. L’intento è quello di celebrare nel 2023 il bicentenario

dell'elezione al soglio pontificio di Leone XII con una grande mostra che raccolga gli esiti delle ricerche avviate nel corso degli anni.

La tappa fabrianese della mostra “Il vero volto di Leone XII” è particolarmente significativa, se si considera il forte legame di Leone XII con Fabriano: sua madre era fabrianese e nella città i conti della Genga possedevano un importante palazzo, in via Cesare Balbo. La famiglia era iscritta nella nobiltà cittadina. Inoltre, in mostra sarà presentata una lettera scritta su un foglio di carta filigranata con lo stemma e il ritratto del pontefice prodotta nel 1824 dalle Cartiere Miliani. Le ricerche svolte in occasione della mostra presso l'archivio storico delle cartiere hanno rivelato che la carta fu donata dai Miliani al papa, il quale apprezzò molto l'iniziativa, ricambiò il dono con una medaglia e autorizzò la messa in produzione della carta. La Fondazione Gianfranco Fedrigoni ha collaborato all'iniziativa realizzando la scansione ad alta risoluzione del foglio e il rilievo delle filigrane.

Il progetto espositivo propone anche un percorso per i bambini e i ragazzi che visitano la mostra con la scuola. Alcune schede, distribuite gratuitamente, propongono giochi, indovinelli e disegni. I più piccoli possono vivere l'esperienza della visita ad un livello adeguato, divertendosi in compagnia della mascottina della mostra, il simpatico Leoncino.

L'esposizione è ospitata nei locali al piano terra della Pinacoteca civica, e presenta circa 60 opere, tutte di proprietà privata. La mostra sarà aperta fino al 30 giugno, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero.

Informazioni:

Ufficio cultura: 0732 709223 cultura@comune.fabriano.an.it

Pinacoteca civica “Bruno Molajoli”: 0732 250658 pinacoteca.molajoli@comune.fabriano.an.it

www.pinacotecafabriano.it